



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
Sezione di Milano

## NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

### Anno 52 - n° 4 - APRILE 2018

*Bentrovati Alpini e Amici,*

*nel mese appena trascorso, il 4 marzo, si è svolta l'assemblea della nostra sezione di Milano. Presenti 200 soci con 351 deleghe per un totale di 551. Un po' pochini i presenti, probabilmente qualcuno assente per incarichi ai seggi elettorali ma questo non giustifica le numerose assenze. L'importanza di questo appuntamento annuale necessita la massima presenza di tutti gli alpini della sezione; speriamo nel futuro visto i grandi appuntamenti che ci aspettano per giungere all'Adunata Nazionale del 2019. In questa occasione sono state consegnate le medaglie ai Soci con 50 anni di iscrizione all'A.N.A. ed io ho avuto l'onore di ritirare quella di **Lorenzo Corso**.*

*Nel prossimo numero di "Veci e Bocca", troverete il verbale dell'assemblea e la relazione morale del Presidente Luigi Boffi.*

*L'assemblea quest'anno si è svolta presso l'Istituto Leone XIII; ed è stata preceduta dagli onori ai Caduti presso il monumento all'Alpino nella antistante piazza San Giovanni XXIII:*



*Durante l'assemblea sono stati presentati i fondatori del nuovo gruppo della sezione di Milano, di Lentate sul Seveso che in questo mese verrà inaugurato.*

*Il 15 marzo nella nostra baita, si è svolta una cena per contribuire alla raccolta fondi destinati al restauro di Villa Ghirlanda Silva. La serata è stata impreziosita dall'intrattenimento degli attori volontari dell'associazione "Amici del Pertini e di Villa Ghirlanda" che vestiti in costumi d'epoca, ci hanno raccontato, la storia della Villa e del suo bellissimo giardino.*

*Mentre sto finendo di scrivere questo Notiziario, (3 aprile), mi è giunta la triste notizia della scomparsa della **Gigina Lerede**. Tanti sono i simpatici ricordi legati al gruppo, che la riguardano. Riposa in pace cara Gigina ed offrirai il tuo personale "VOV" agli Angeli.*



Laura Pelissetti introduce la serata, con gli attori dell'ass. "Amici del Pertini e di Villa Ghirlanda"

Il mese di **APRILE** sarà ricchissimo di eventi; diverse saranno le inaugurazioni e gli anniversari a cui partecipare: il Gruppo di Cesano Maderno ricorderà i suoi 55 anni trascorsi dalla fondazione con due eventi, il primo il 7 aprile e poi il 21 con la sfilata.

L'8 aprile verrà inaugurato il Gruppo Alpini di Lentate sul Seveso ed il 14 quello di Agrate Brianza. Il 14 e 15 aprile non faremo mancare la nostra collaborazione per il raduno regionale dell'associazione Bersaglieri che si svolgerà a Cinisello Balsamo e vedrà anche l'inaugurazione di un monumento posto tra la vie Ariosto e Monte Ortigara.



Come potete notare, dalla foto qui accanto, la nostra bacheca straripa di informazioni che siete invitati a consultare ed a segnarvi dove potete e volete come ad esempio alla tradizionale **GARA DI SCALA 40** che si svolgerà dal 18 al 20 aprile: le iscrizioni si chiuderanno il 13 aprile; il costo d'iscrizione è di 10 euro.

Altro appuntamento è quello in programma per il 28 aprile dove "il maestro del **TOC**" Angelo Becci, ci preparerà il famoso e gustoso tradizionale piatto bellagino. Mi raccomando la prenotazione in tempo utile e divulgate ad amici e parenti. Nella pagina successiva vi allego le locandine di questi eventi.

Siamo stati invitati come lo scorso anno, a dare il nostro contributo alle **ENERGIADI** che si svolgeranno alla scuola primaria Sardegna che si trova nel quartiere "crocetta", dal 20 al 22 aprile. Le "energiadi" sono una gara tra scuole lombarde nel sensibilizzare adulti e bambini ad un uso più corretto dell'energia elettrica.

Restando sul tema educativo, sono aperte le iscrizioni al **CAMPO SCUOLA** rivolto ai giovani dai 12 ai 15 anni; chi fosse interessato segnali al più presto le adesioni dei ragazzi/e.

Ricordo a chi non ha ancora provveduto, di saldare la quota per il progetto "**ADOZIONE A DISTANZA**".



**Associazione Nazionale Alpini**  
**GRUPPO di CINISELLO BALSAMO**  
**SEZIONE di MILANO**

3

**ORGANIZZA**  
**Sabato 28 aprile - ore 20.00 presso la Casa degli Alpini**  
**Via C. De Ponti, 38 CINISELLO BALSAMO**

***Toc degli Angeli***  
***...per non dimenticare***

Il Toc è un piatto tipico della tradizione storica di Bellagio a base di polenta con aggiunta di burro e formaggio.

Consideratelo come una crema di polenta, una variante del tradizionale piatto lombardo, che grazie ad una raffinata tecnica, si trasforma in un impasto cremoso da mangiare con le mani.

Nella realizzazione di questa prelibata pietanza, ritroveremo il Maestro del Toc Angelo Becci.



Angelo di Bellagio

il "TOC" verrà accompagnato come tradizione, da salumi, bevande dolci e sorpresa finale...

**CONTRIBUTO MINIMO**

**€ 20,00**

si raccomanda la prenotazione

[cinisellobalsamo.milano@ana.it](mailto:cinisellobalsamo.milano@ana.it)

tel. 02 61293996

GARA DI "SCALA 40" SINGOLA A 128  
12<sup>a</sup> EDIZIONE  
INIZIO GARA 18 APRILE 2018 ORE 20.30 (tolleranza 30 minuti)  
FINALE 20 APRILE 2018

PREMI

1° CLASSIFICATO	TELEVISORE 32"
2° CLASSIFICATO	FORNO MICROONDE
3° CLASSIFICATO	CENTRIFUGA
4° CLASSIFICATO	TRITATUTTO LA MOULINETTE
5° CLASSIFICATO	TOSTIERA/BISTECCHIERA
6° CLASSIFICATO	SPAZZOLINO ELETTRICO
7° CLASSIFICATO	FERRO DA STIRO A VAPORE
8° CLASSIFICATO	REGOLABARBA
DAL 9° AL 12° CLASSIFICATO	COPPA O PANCETTA
DAL 13° AL 16° CLASSIFICATO	SALAME

4

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO FINO AL 13 APRILE 2018 DALLE ORE 15.30 ALLE 17.30 PRESSO LA SEDE  
DEGLI ALPINI DI CINISELLO BALSAMO – VIA DE PONTI, 38

CONTRIBUTO ISCRIZIONE € 10,00

IL SORTEGGIO VERRÀ EFFETTUATO VENERDÌ 13 APRILE 2018 ALLE ORE 20.30  
C/O LA SEDE DEGLI ALPINI



*L'adunata Nazionale si avvicina. Per chi soggiorerà a Mezzolombardo, si interfacci con Adelio. Abbiamo anche prenotato uno spazio per camper o tende, nel campo sezionale, quindi chi non si è ancora organizzato o deciderà all'ultimo minuto sappia che potrà essere ospitato in maniera più spartana in questo contesto. I referenti per il campo del nostro gruppo sono: io (Angelo); Giuseppe Muggeo e Marco Bottaro.*

*All'adunata di Trento, la nostra sezione sarà impegnata anche per il passaggio della stecca che avverrà alla fine della sfilata. Sarà presente a questa cerimonia con il Vessillo, il consiglio direttivo e con TUTTI i GAGLIARDETTI.*

*Sabato 21 aprile presso la nostra sede si svolgerà il 3° **INCONTRO FORMATIVO SEZIONALE ...**  
Non mancate!!!*

**PROPOSTA GITA DOMENICA 24 giugno 2018 VALCHIAVENNA**

**PROSTO:** VISITA GUIDATA A PALAZZO VERTEMATI-FRANCHI; CASCATE ACQUAFRAGGIA  
PRANZO IN AGRITURISMO (tagliere salumi, tris di primi, tris secondi, formaggi, dolce, caffè)

**CHIAVENNA:** PASSEGGIATA IN CITTÀ CON SORPRESA

*Ore 7.30 partenza dalla sede, ore 17.30- 18.00 partenza da Chiavenna*

*Pullman 50 posti **ISCRIZIONI ENTRO 1 MAGGIO 2018 € 55,00 a persona***

Di seguito il riepilogo degli eventi, spero abbiate passato una Buona Pasqua e Pasquetta.  
Ci vediamo giovedì 5 aprile.

Angelo Spina

<b>EVENTI ALPINI e IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE</b>	
<b>Gio 5</b>	scuola cucina Scavino Riunione di gruppo
<b>Sab 7</b>	Ricorrenza c/o ns sede A Cesano Maderno, serata concerto c/o l'Auditorium Disarò: "IL DOVERE DELLA MEMORIA"
<b>Dom 8</b>	Inaugurazione Gruppo Alpini di Lentate sul Seveso
<b>Sab 14</b>	Inaugurazione Gruppo Alpini di Agrate Brianza Corso Cucina Spazio Autismo Raduno Regionale Associazione Bersaglieri
<b>Dom 15</b>	Assemblea Spazio Autismo c/o ns sede Inaugurazione Monumento dei Bersaglieri e Raduno Regionale
<b>Lun 16</b>	Riunione Capigruppo a Milano
<b>Mer 18</b>	
<b>Gio 19</b>	GARA DI SCALA 40
<b>Ven 20</b>	
<b>Sab 21</b>	Incontro Formativo Sezionale c/o la ns sede 55° anniversario di Fondazione Gruppo di Cesano Maderno
<b>Dom 22</b>	Ricorrenza c/o ns sede
<b>Dal 20 al 22</b>	ENERGIADI c/o Scuola Sardegna
<b>Mer 25</b>	Anniversario della Liberazione
<b>Sab 28</b>	TOC
<b>Lun 30</b>	Riunione Consiglio del gruppo

5

## VOCI DAL GRUPPO

### Sacratio dei caduti .... "ritorno (dei giusti) dopo la Vittoria"

In un uggioso sabato pomeriggio di pioggia battente io e il mio caro socio William ci apprestavamo a prendere le chiavi dalla caserma della polizia per andare a fare il nostro consueto servizio presso il sacrario. Non avremmo scommesso nemmeno un centesimo che sarebbe venuto qualcuno a visitarci e, in effetti, sono venuti solo pochi visitatori (perlopiù stranieri), incuriositi dalla mole possente del nostro *Sant'Ambroeus* e dai due bocia (noi) che presenziavano con l'austero tabarro grigioverde.

Nel pomeriggio è arrivato un anziano e distinto signore che, con toni garbati ci chiede di visionare gli opuscoli informativi e ne prende alcuni esemplari e forse, capendo la nostra perplessità, spiega le motivazioni di carattere storico/architettonico nei testi degli opuscoli stessi che aveva segnalato al Comune di Milano.

Dopo questo primo contatto inizia a spiegarci la sua "intima e familiare" opera di valorizzazione e difesa di questo luogo con i vari aneddoti che nel tempo si sono intrecciati in oltre 60 anni di storia e politica meneghina (lo scultore dei fregi e bassorilievi del tempio: Salvatore Saponaro, era suo parente). Mentre il buon William vigilava ho seguito la visita al sito con questa guida d'eccezione e ho (ri)apprezzato questo luogo, non certo allegro, ma che pare "fermare" il tempo dove i caduti vogliono trasmetterci ciò che sognavano tra un combattimento e l'altro: fratellanza e pace.

Prima di andarsene, il distinto signore ci ha ringraziato per il servizio che svolgiamo e ha gentilmente chiesto i miei contatti personali.

Qualche giorno fa ho ricevuto una lettera che confermava tale apprezzamento e la copia di una foto del 1943 dopo i bombardamenti che ritrae il monumento ed i danni subiti (le Vittorie Alate di Salvatore Saponaro erano però intatte!).

La mia morale personale: il distinto e gentile signore ha reso concreto per noi, attraverso la difesa del bello ( le sculture di S. Saponaro ), ciò che sono i veri valori che dobbiamo tutelare sempre.

Bianchi Ivan



*Bombardamenti agosto 1943*

*Monumenti ai Caduti: Piazza S. Ambrogio  
intatte "Vittorie Alate" di S. Saponaro*

## Pensieri

Quando, un paio di mesi fa, circa la nostra Associazione ha indetto una conferenza stampa per proporre il ripristino di un periodo di servizio obbligatorio per i giovani a favore della Patria, confesso di aver avuto qualche perplessità, non certo per il tema, ma per il periodo in cui si sarebbe tenuta.

Eravamo infatti a meno di un mese dalle elezioni politiche e, rivolgendoci alle forze politiche, si pensava di ottenere un maggior risalto; la mia perplessità nasceva dal fatto che temevo venisse strumentalizzata la nostra idea, vista la turbolenza esistente in quel mondo.

Mi pare che, invece, la proposta sia caduta nel silenzio visto che, a parte qualche sintetica notizia su qualche organo di stampa, ne abbiamo parlato solo noi alpini.

Ma le mie perplessità persistono, non certo per il contenuto della proposta ma legate alle modalità che sono state avanzate.

Ero, sono e sarò sempre convinto che rendere un servizio, obbligatorio e gratuito, a favore della Patria, collettivamente – con tutti i conseguenti risvolti positivi e negativi – sia altamente formativo per un giovane, all'atto di entrare nella società nazionale, nel mondo del lavoro e, comunque, nella vita reale. Formativo del carattere, nella presa di coscienza dei doveri del cittadino, nell'assunzione di quei valori etici e morali che sono alla base del vivere in comunità, che sono oggi alquanto in ribasso.

I nostri giornali, dopo i tanti - troppi - eventi tragici che coinvolgono il mondo dei giovani, oggi auspicano, chiedono, propongono provvedimenti pomposamente chiamati "cittadino 4.0" che altro non sono che il surrogato di quello che per chi ha, come me, i capelli grigi, erano le lezioni di educazione civica e, concedetecelo, la nostra vecchia, rimpianta naja!

Ricordo anche, se ce ne fosse bisogno, che la prestazione di un servizio obbligatorio, quello militare, risulta ancora scritto nella nostra Costituzione, anche se è stato messo in anestesia.

Dopo questo vi chiederete dove stanno le mie perplessità. Nelle modalità proposte, dicevo, perchè anche noi alpini, accompagnati da altre due associazioni d'arma, abbiamo ipotizzato che tale servizio possa essere anche un servizio civile. Piuttosto che niente è meglio piuttosto, dice un vecchio adagio popolare, ma pensando al servizio civile mi torna in mente il vecchio servizio civile, quello alternativo alla naja, quello dei cosiddetti "obiettori di coscienza", di quelli che odiavano le armi, ma avevano in tasca la licenza per sparare ai fringuelli. Venivano inviati nei comuni o nelle parrocchie a fare montagne di fotocopie o singolarmente a guidare i mezzi dei servizi sociali per qualche ora al giorno, prima di tornarsene tra le braccia di mamma o tra i fumi delle discoteche.

E' vero, rendevano un servizio, gratuito e obbligatorio, ma cosa rimaneva a loro al termine dello stesso, cosa portavano a casa nel loro vivere quotidiano, cosa entrava nel loro bagaglio culturale?

La naja aveva sicuramente i suoi lati discutibili e da rivedere, ma penso che noi alpini, con gli amici bersaglieri e fanti non possiamo non proporre che il servizio debba essere militare, per ragazzi e ragazze, nelle forme, con le modalità e nei tempi che dovranno essere studiati ed adottati.

Forse si pensa che non saremmo realisti? Ma perché lo dobbiamo essere? Abbiamo tutto il diritto di essere idealisti e ce ne vantiamo, come ha detto bene il nostro Presidente emerito Beppe Parazzini nell'assemblea sezionale.

Forse un po' di populismo può far pensare che sia più facile far passare l'idea di un servizio civile che militare, e da qui la proposta di altri ed ora anche nostra, ma sono convinto che difficilmente passerà sia l'una che l'altra ipotesi.

Ci vuole convinzione e coraggio, ed è una merce che non abbonda nei palazzi della politica, ma che perdura nelle nostre sedi e nelle nostre case, quindi penso che la nostra proposta debba essere di un servizio militare, ancorchè breve.

Perché, noi idealisti, riteniamo che la vecchia cara naja sia ancora il passepartout per la vita di un uomo, di una donna e, quindi, di un buon cittadino.

Sbagliamo?

*Giuliano Perini*

## AUGURI III

### Buon Compleanno a:



**Giordano Meggiarin**  
1 aprile  
Ne compie 75



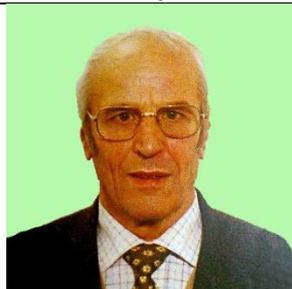
**Cesare Villa**  
10 aprile  
Ne compie 75



**Giulio Roncalli**  
14 aprile  
Ne compie 84



**Daniele Mantello**  
17 aprile  
Ne compie 39



**Emilio Zanoletti**  
17 aprile  
Ne compie 85



**Piero Pessina**  
18 aprile  
Ne compie 70



**Franco Ventura**  
18 aprile  
Ne compie 71



**Mario Ottolini**  
19 aprile  
Ne compie 72



**Angelo Signorelli**  
21 aprile  
Ne compie 69

In questo Notiziario di Aprile la “Rubrica **EnigmisticAlpina**” sarà ridotta...

#### Soluzioni Notiziario di Marzo:

M	I	G	R	U	M	T	V	V	O	R	O					
A	D	U	N	A	T	A	N	A	Z	I	O	N	A	L	E	K
R	A	R	T	I	G	L	I	E	R	I	A	E				
I	O	S	A	L	E	N	T	R	A	P						
N	O	T	E	I	N	D	I	Z	I	O	L	O	V	E		
A	A	E	T	T	O	R	E	P	B	E	P	P	E			
I	P	T	A	I	C	R	E	A								
D	U	O	I	R	C	I	O	R								
I	E	R	I	I	D	E	A	C	A							
T	R	E	S	C	A	T	A	C								
A	I	E	E	P	R	E	S	A								
L	L	O	N	O	R	I	T	D								
I	E	T	N	A	M	A	U									
A	C	A	R	E	Z	Z	A	T	A	Z	Z	I	N	E		
A	P	A	R	A	Z	Z	I	N	I	E	U	I				
A	C	P	R	I	C	A	D	O	S	B	F	O	R			
M	I	N	E	A	D	T	R	O	U	T	E					
I	B	G	T	A	I	C	I	A	L	F	A					
G	A	R	A	N	D	C	I	O	P	I	O					

Verso la fine della seconda guerra mondiale un vecchio alpino stava tornando a casa con un carro di fieno, lui era seduto sopra il carro e sonnecchiava, con il suo cane vicino, perché il suo mulo ormai conosceva la strada per andare al casolare. Ad un certo punto, dopo una curva sbuca fuori una autoblindo tedesca lanciata a tutta velocità che investe tutti. Il carro del fieno si rovescia, il mulo si spacca tutte e quattro le zampe, il cane si rompe la spina dorsale, l' alpino si trova tre costole rotte, un braccio rotto ed anche una gamba spezzata addirittura gliene è saltato via un pezzo... Il comandante dell' autoblindo scende, si guarda in giro ed esclama: “Mein Gott...io non poter vedere cane soffrire...” Tira fuori la Luger e pum... spara nella testa al cane... Vede il mulo ed esclama: “...io non poter vedere mulo soffrire...” e pum... spara nella testa al mulo...

L' alpino allora raccoglie il suo pezzo di gamba e se la mette sotto il braccio e tutto sorridente si rivolge al comandante: “Vede che fortuna capo?...io non mi sono fatto niente...”